



## Istituto Comprensivo Statale “G. Gamerra”

Via Ximenes n 1 – 56121 Pisa - Tel. 050982088

C.F. 80005590502 C.M. PIIC81800R

[piic81800r@istruzione.it](mailto:piic81800r@istruzione.it) - [piic81800r@pec.istruzione.it](mailto:piic81800r@pec.istruzione.it)

[www.icgamerra.edu.it](http://www.icgamerra.edu.it)

### **CRITERI PER LA CONCESSIONE DI DISPOSITIVI DIGITALI DA DARE IN COMODATO D’USO GRATUITO**

Deliberati dal Consiglio di Istituto in data 30 marzo 2020

Nel caso in cui alcune classi o l’intera scuola dovessero attivare la Didattica Digitale Integrata, verrà fatta una ricognizione tra le famiglie per capire le necessità relative a mancanza di strumenti o mancanza di connessione a internet.

Qualora le richieste di pc/tablet in comodato d’uso risultino talmente numerose da non poter essere tutte soddisfatte, le famiglie saranno invitate a presentare alla Dirigente Scolastica formale domanda, utilizzando il modulo in allegato nel quale dovranno adeguatamente motivare la richiesta, dichiarando di non avere la possibilità di fornire ai propri figli alcun tipo di device idoneo a seguire la didattica digitale.

Dopo aver preso in esame le richieste pervenute, verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dal Consiglio di Istituto:

- 1) studenti della scuola secondaria di I grado, seguendo il criterio della maggiore annualità scolastica (prima gli alunni di terza, poi di seconda e per ultimi gli alunni delle classi prime), poiché i suddetti alunni devono seguire un maggior numero di ore di videolezioni e svolgere compiti utilizzando programmi di videoscrittura, fogli di calcolo o programmi per la creazione di presentazioni.
- 2) alunni di scuola primaria, dando priorità agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e alle famiglie che, in base ai dati OCSE ESCS rilevati dall’INVALSI o a seguito di adeguata autocertificazione, risultano essere in situazione di disagio economico.
- 3) famiglie che non sono in difficoltà economica ma che, avendo due o più figli in età scolare e/o entrambi i genitori in smartworking, si trovassero nella condizione di non poter garantire a tutti i figli la possibilità di seguire contemporaneamente le videolezioni la mattina.

Si è stabilito, inoltre, di inserire nel contratto di comodato d’uso una clausola in base alla quale, qualora dopo 10 giorni dall’inizio del comodato i docenti dovessero riferire che l’alunno/a continua a non seguire le videolezioni e/o a non partecipare in nessun modo alla didattica (non segue le indicazioni di lavoro, non manda elaborati etc), la famiglia dovrà restituire il dispositivo ricevuto.

Se i bisogni dovessero riguardare non solo i dispositivi digitali ma anche la connettività, l’Istituto si adopererà per trovare la miglior soluzione possibile in tempi rapidi, compatibilmente con le risorse assegnate dal Ministero e dagli Enti Locali.

La dirigente scolastica

*Oriana Carella*

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art.3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)